



Giovannini d'oro, tradizione d'eccellenza

Redazione / lunedì 23 giugno 2008

<http://www.monzalacitta.it/societa/societa/giovannini-d-oro-tradizione-d-eccellenza-5113.html>

Alle 12 di oggi, 24 giugno, il sindaco Marco Mariani consegnerà a nome della città l'ambito riconoscimento a Franco Gaiani, Peppino Nobili, don Augusto Panzeri e alla memoria di Umberto Pini. La Corona Ferrea verrà affidata all'Associazione Nazionale Carabinieri

Com'è tradizione, il 24 giugno, alle ore 10.30 si terrà sotto i portici dell'Arengario la consueta cerimonia della consegna dei premi "S. Giovanni d'Oro" per l'anno 2008.

La commissione ha deciso per quest'anno di consegnare il più noto riconoscimento monzese a quattro cittadini, di cui uno alla memoria.

I Giovannini andranno a **Franco Gaiani** perché "ha donato l'ampliamento del Museo e Tesoro del Duomo, una nuova sezione dedicata al padre Carlo, che ripercorre le vicende a partire dal 1300. Un atto di grande generosità rivolto alla valorizzazione della cultura dell'arte e della storia di Monza legate alla regina Teodelinda fondatrice del Duomo. Con la moglie Titti ne ha curato sia l'ideazione che la realizzazione e la gestione con grande competenza, passione e dedizione. Quest'opera è un dono alla città ed alla sua cultura europea che in questo nuovo spazio espositivo può meglio essere conosciuta ed ammirata nelle sue più autentiche radici di unicità e bellezza";

Peppino Nobili "Medico innamorato degli ammalati, in particolare di anziani e disabili, ha messo a loro disposizione la sua grande professionalità con profondo rispetto sempre per la dignità della persona. Impegnato nell'Unitalsi e nel Consultorio, ha fondato la sezione monzese dell'Avo, autentico segno di attenzione e condivisione con gli ammalati del nostro Ospedale, delle Case di Riposo Bellani, Cambiagli e Fossati";

don Augusto Panzeri "Responsabile Decanale della Caritas, sacerdote di fede e carità grandi, con cuore, intelligenza e fantasia ha saputo coinvolgere l'intera città in un cammino di solidarietà e di attenzione agli ultimi. Ha contribuito a creare una vera cultura della condivisione con iniziative d'avanguardia e con un instancabile impegno quotidiano che non esclude mai nessuno";

"alla memoria" di **Umberto Pini** "Persona generosa e schiva, presidente dell'Unione Commercianti e dell'Unuci, ha profuso ogni sua energia per il bene di Monza, senza mai far prevalere interessi corporativi ma cercando instancabilmente il dialogo ed il confronto sereno e costruttivo. Da sempre impegnato per la salvaguardia dei valori autentici, innamorato della sua Patria e della sua Città, con grande dignità si è speso senza risparmio anche durante la malattia".

Il premio "**Corona Ferrea**" per l'anno 2008 a:

Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Monza "Da centoundici anni attivamente presente sul territorio monzese, ha organizzato iniziative importanti, quali "scuole sicure", concerti e mostre a scopo benefico e momenti di solidarietà a favore dei piccoli ammalati. Tutto questo è l'impegno quotidiano dei Carabinieri non più in servizio attivo, che continuano ad essere, se pur in modo diverso, fedeli al servizio dei cittadini".



Giovannini per chi ha regalato il cuore alla città

Simona Elli | mercoledì 25 giugno 2008

<http://www.monzalacitta.it/societa/societa/giovannini-per-chi-ha-regalato-il-cuore-alla-citta-5130.html>

Palco scenografico sotto l'Arengario per la consegna dei Giovannini d'oro ai personaggi che si sono distinti per l'impegno sociale e civile. Un richiamo a che solidarietà e generosità siano impronta viva della città

Per convincerlo a dire di sì, il sindaco Marco Mariani ha dovuto scrivergli una lettera. Ma non è bastato. Alla fine ha ceduto solo perché tutti, volontari e amici, lo hanno spinto a dare l'assenso. Così ieri mattina don Augusto Panzeri è salito sul palco, allestito sotto i portici dell'Arengario, per la cerimonia di consegna della massima onorificenza cittadina: il Giovannino d'oro, in onore del patrono della città a cui è dedicato il Duomo.

Un omaggio della città al "responsabile decanale e zonale della Caritas - ha letto il sindaco nella motivazione - sacerdote di fede e carità grandi, che con cuore, intelligenza e fantasia ha saputo coinvolgere l'intera città in un cammino di solidarietà e di attenzione agli ultimi. Ha contribuito a creare una vera cultura della condivisione con iniziative d'avanguardia e con un instancabile impegno quotidiano che non esclude mai nessuno". Sul palco però don Augusto ha spiegato la propria ritrosia: «*Ogni tanto leggo il Vangelo - ha scherzato - e lì si dice "guai a te quando parleranno bene di te. Questo dunque è un momento da temere. Mia mamma mi diceva sempre di fare il mio dovere e il dovere non si premia"*». Gli altri Giovannini sono stati consegnati all'ingegner Franco Gaiani per aver donato l'ampliamento del Museo del Duomo; al medico Peppino Nobili, impegnato nell'Unitalsi, nel Consultorio e fondatore della sezione locale dell'Avo; premio alla memoria per Umberto Pini, presidente dell'Unione commercianti mentre la "Corona ferrea" è stata consegnata all'Associazione Nazionale dei Carabinieri di Monza per i 111 anni di fondazione.



Momento toccante quando la figlia di Umberto Pini ha preso la parola per ringraziare chi ha voluto, con il Giovannino, rendere omaggio al padre il cui più bel ricordo «è portare avanti l'impegno quotidiano, come lui mi ha insegnato, per costruire insieme una città viva, una città diversa».



Prima di chiudere la cerimonia il sindaco Marco Mariani ha voluto scusarsi con quanti avrebbero potuto essere premiati ma non sono stati approvati dalla commissione. *«Il problema è che questa città è ricca di iniziative e di personaggi che sanno donare il cuore - ha ammesso il primo cittadino - e quindi non è mai facile selezionare i premiati».* Il premio dunque per altri benemeriti è solo rinviato al prossimo anno.